



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Susanna Loi	Presidente
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere (Relatore)
Maura Carta	Consigliere
Rita Gasparo	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 22 ottobre 2025

DELIBERAZIONE

Comune di Alta Valle Intelvi (CO) rendiconti degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023 e 2024

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 21 marzo 1953, n. 161;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, art 3, comma 1, lett. e);

VISTE le deliberazioni della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti n. SEZAUT/7/2021/INPR, SEZAUT/10/2022/INPR, SEZAUT/8/2023/INPR e SEZAUT/8/2024/INPR e SEZAUT/8/2025/INPR recanti le linee guida per gli organi di revisione economico finanziaria degli enti locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266 – rendiconti della gestione 2021 – 2022 – 2023 e 2024 ed i relativi questionari;

ESAMINATI i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi finanziari dal 2021 al 2024, redatti dall’Organo di revisione del Comune di Alta Valle Intelvi (CO), sulla base dei criteri indicati dalla Sezione delle Autonomie con le deliberazioni sopra menzionate;

VISTI gli atti acquisiti nell’ambito della procedura istruttoria di controllo;

VISTA l’ordinanza presidenziale n. 272 del 20 ottobre 2025 che ha deferito la questione all’esame collegiale della Sezione;

UDITO il magistrato relatore, dott.ssa Vittoria Cerasi;

PREMESSO IN FATTO E CONSIDERATO IN DIRITTO

Nell’ambito dell’attività di controllo la Sezione ha esaminato la documentazione relativa al Comune di Alta Valle Intelvi (CO), un comune di 3.151 abitanti al 01.01.2025 (dati Istat).

Il controllo ha riguardato i questionari relativi ai rendiconti degli esercizi 2021-2024, nonché i dati presenti nella Banca dati amministrazioni pubbliche (BDAP), nel sistema Con.Te. e in altre banche dati disponibili (certificati al bilancio di previsione e al rendiconto del Ministero dell’interno, Finanza locale e della Camera di commercio, Telemaco, per gli organismi partecipati).

L’esame della documentazione ha evidenziato la situazione contabile e finanziaria riassunta nelle tabelle seguenti:

Tabella 1 - Equilibri di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO	2021	2022	2023	2024
Risultato di competenza (W1)	913.844,10	1.069.666,41	1.723.790,61	1.432.953,92

Equilibrio di bilancio (W2)	721.995,72	956.242,86	1.550.722,73	1.368.158,79
Equilibrio complessivo (W3)	594.283,63	1.313.789,64	1.549.522,73	1.565.135,33

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024. Elaborazione Corte dei conti.

Tabella 2 – Risultato di amministrazione

Anno 2021	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			3.203.285,68
Residui attivi	1.235.151,04	2.368.300,10	3.603.451,14
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			938.512,62
Residui passivi	604.530,52	2.496.497,39	3.101.027,91
FPV per spese correnti			46.150,74
FPV per spese in conto capitale			1.258.915,55
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.400.642,62
Anno 2022	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			3.772.268,15
Residui attivi	1.922.701,87	2.082.424,50	4.005.126,37
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			1.142.980,36
Residui passivi	1.055.013,57	3.519.015,68	4.574.029,25
FPV per spese correnti			39.677,69
FPV per spese in conto capitale			574.662,02
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.589.025,56
Anno 2023	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			4.004.297,54
Residui attivi	2.633.910,81	792.635,03	3.426.545,84
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			478.011,29
Residui passivi	3.187.978,89	1.032.553,42	4.220.532,31
FPV per spese correnti			43.883,53
FPV per spese in conto capitale			77.679,56
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			3.088.747,98
Anno 2024	Gestione Residui	Gestione Competenza	Gestione Totale
Fondo di cassa al 31/12			4.909.975,08
Residui attivi	1.091.972,36	935.788,03	2.027.760,39
di cui del Titolo I e del Titolo III EP			246.172,4
Residui passivi	2.305.787,36	931.126,85	3.236.914,21
FPV per spese correnti			45.351,84
FPV per spese in conto capitale			910.033,66
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			2.745.435,76

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024. Elaborazione Corte dei conti (EP=Esercizi precedenti)

La composizione del risultato è rappresentata nella tabella seguente:

Tabella 3 - Composizione del risultato di amministrazione

	2021	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	2.400.642,62	2.589.025,56	3.088.747,98	2.745.435,76
Parte accantonata (B)	904.242,66	542.832,61	585.536,12	361.346,80
di cui FCDE	869.957,58	479.161,87	518.457,38	309.880,84
Parte vincolata (C)	127.786,99	144.048,72	266.296,73	239.865,99

Parte destinata agli investimenti (D)	355.430,73	854.383,66	1.552.866,70	1.192.113,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.013.182,24	1.047.760,57	684.048,43	952.109,32

Fonte: Banca dati BDAP 2021-2024- elaborazione Corte dei conti.

A seguito dell'esame della documentazione contabile è stata avviata un'istruttoria per acquisire informazioni in merito a:

1. *assenza di cassa vincolata*
2. *gestione residui*
3. *capacità di riscossione*
4. *Fondo contenzioso*
5. *Organismi partecipati e Fondo perdite società partecipate*
6. *PNRR*

In riscontro il Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente ha fornito i necessari chiarimenti richiesti.

Il Comune di Alta Valle Intelvi, come si evince dai prospetti sopra riportati, ha documentato il conseguimento di un risultato di competenza negli esercizi in esame non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 della citata legge n.145/2018 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n.3 del 14 febbraio 2019, nonché di un risultato positivo dell'equilibrio di bilancio.

Le verifiche effettuate e l'attività istruttoria intercorsa, non hanno reso necessario procedere a ulteriori approfondimenti sui rendiconti degli esercizi finanziari oggetto di esame, che appaiono sostanzialmente in linea con i vincoli di finanza pubblica attualmente vigenti.

La Sezione ritiene, peraltro, di doversi soffermare su due aspetti della gestione finanziaria dell'Ente.

1. Attività di riscossione. Con riferimento alla riscossione in c/residui, emergono criticità, con particolare riguardo alle entrate derivanti dai tributi comunali TIA/TARI (con una percentuale del 16%) e al Canone Unico (già TOSAP e COSAP - con una percentuale del 4%). In merito, in sede di istruttoria, veniva riferito che *"L'ente, oltre ad aver potenziato l'organico dell'ufficio tributi per migliorare l'attività di controllo e contrastare l'evasione, ha incaricato l'agenzia delle entrate riscossione del recupero coattivo di tutte le entrate comunali. Tuttavia, prima di procedere con la trasmissione delle liste del coattivo, il Comune tenta bonariamente di sollecitare gli utenti morosi. La capacità di riscossione risulta in miglioramento"*.

Nel prendere atto di ciò, la Sezione invita l'Amministrazione comunale a proseguire nel percorso volto al recupero e alla riscossione delle entrate, sia di natura tributaria che extratributaria, assicurando un costante monitoraggio dei relativi processi organizzativi e gestionali, sotto i profili dell'efficienza e dell'efficacia. Si richiama, sul punto, l'orientamento consolidato della Corte costituzionale, secondo cui una gestione ordinata e tempestivamente verificabile delle entrate costituisce elemento imprescindibile per la corretta formazione e gestione del bilancio pubblico, qualificabile come «*bene pubblico*» strumentale «*alla valorizzazione della democrazia rappresentativa*» (cfr. *ex multis*, sentenze n. 184 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 51 del 2019).

2. Gestione dei residui. Dall'analisi delle scritture contabili, sebbene in riduzione nel biennio 2023-2024, emerge una rilevante consistenza di residui attivi e passivi riferiti all'intero periodo considerato. Sul punto, l'Ente ha evidenziato che *“gli importi più rilevanti appartengono alla parte capitale del bilancio. Le opere pubbliche di importo più rilevante vengono concluse entro la fine dell'anno ma le fatture di saldo vengono molte volte ricevute e pagate dall'Ente all'inizio del nuovo anno. L'Ente solleciterà i fornitori in modo che mandino già nel mese di dicembre le fatture dei lavori conclusi”*. Si invita l'Ente a mantenere un costante monitoraggio sulla gestione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi, rafforzando le attività di ricognizione e di verifica puntuale delle singole partite contabili, con l'obiettivo di pervenire alla loro corretta definizione e sollecito esaurimento; nonché a procedere, già nell'ambito della gestione in corso, a un'analisi puntuale dei residui attivi con anzianità superiore al quinquennio al fine di evitare il mantenimento in bilancio di crediti di dubbia o inesigibile riscossione, suscettibili di compromettere la veridicità e l'attendibilità del risultato di amministrazione. Si prende, comunque, atto della congruità dell'accantonamento operato al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per gli esercizi in esame, tenuto anche conto della parte disponibile.

Si richiama, infine, l'attenzione dell'Ente sulla necessità di valutare puntualmente le condizioni per la costituzione e la gestione della cassa vincolata, non movimentata negli esercizi esaminati, in conformità a quanto precisato dalla Sezione delle autonomie nella deliberazione n. 17/2023/QMIG.

P.Q.M.

La Corte dei conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia

DISPONE

allo stato degli atti, la chiusura, senza ulteriori osservazioni, dei questionari consuntivi 2021, 2022, 2023 e 2024 redatti ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, precisando che la conclusione dell'esame nei termini sopra esposti non implica una valutazione positiva sugli aspetti non riscontrati o non emersi dalle informazioni e dai dati acquisiti.

Copia della presente delibera sarà trasmessa al Sindaco, nonché all'Organo di revisione dei conti del Comune, per quanto di rispettiva competenza.

Così deciso nella Camera di Consiglio del 22 ottobre 2025.

Il Magistrato Relatore
Vittoria Cerasi

Il Presidente
Susanna Loi

Depositata in Segreteria il
24 ottobre 2025
Il Funzionario preposto
al servizio di supporto
(Susanna De Bernardis)